



Città di Schio

Settore 05 - Servizio Politiche per la famiglia

Prot. n. 5794/2017

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PRESENTARE OFFERTA PER:
SERVIZIO IMPLEMENTAZIONI ATTIVITA'
IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE :
LOTTO A) : SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DEL "CENTRO ANTIVIOLENZA
SPORTELLO DONNA MARIA GRAZIA CUTULI" ;
LOTTO B) : SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DELLA "CASA RIFUGIO SCHIO"**

(ai sensi 36 comma 2 del dlgs n. 50 del 18 aprile 2016)

(approvato con determinazione dirigenziale n. 92 del 30/01/2017)

SCADENZA PRESENTAZIONE ISTANZA: 16 febbraio 2017

LOTTO A) CIG ZA21D15489

LOTTO B) CIG Z891D154A9

Il Comune di Schio invita i soggetti interessati a realizzare il servizio in oggetto lotto A) e lotto B), in possesso dei requisiti richiesti con il presente avviso, a presentare la loro manifestazione di interesse ad essere invitati ad una successiva procedura selettiva, secondo le condizioni e le modalità di seguito specificate. Si precisa che la manifestazione di interesse può essere presentata per un solo lotto o entrambi i lotti.

1) STAZIONE APPALTANTE

COMUNE DI SCHIO: Indirizzo: Via Pasini n. 33 - 36015 Schio - Tel.: 0445/691425 – Telefax: 0445/531083

Sito internet <http://www.comune.schio.vi.it>

Indirizzo di posta elettronica certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

2) PREMESSA

1. Il primo agosto 2014 è entrata in vigore la "Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica" -meglio nota come "Convenzione di Istanbul"- che, all'art. 3, definisce la violenza contro le donne "*una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata*".

2. Il Governo italiano ha adottato il 14 agosto 2013 il decreto legge n. 93, convertito in legge 15 ottobre 2013 n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province".

3. La Regione del Veneto ha approvato la legge regionale n. 5 del 23 aprile 2013 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne", che promuove interventi di sostegno a favore delle donne vittime di violenza, attraverso la collaborazione con Enti pubblici e privati che abbiano tra i loro scopi prioritari la lotta e la prevenzione alla violenza contro le donne, ponendo in essere azioni volte alla tutela e al recupero di condizioni di vita normali per le donne vittime di violenza, nonché attività mirate al contrasto del fenomeno. I contenuti della legge regionale n. 5/2013 sono in linea con le previsioni della citata normativa statale in materia.

4. Il Comune di Schio gestisce il "Centro Antiviolenza Sportello Donna Maria Grazia Cutuli" e la "Casa Rifugio Schio" ed entrambe sono state inserite negli elenchi approvati dalla Giunta regionale come previsto dall'articolo 7 della L.R. n. 5/2013 ;

5. In sede di Conferenza Unificata del Consiglio dei Ministri sono, inoltre, stati stabiliti nell'ambito dell'Intesa sancita in data 27.11.2015 i requisiti minimi necessari dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio.

Il Comune di Schio, inoltre, ha predisposto il progetto "Centro Antiviolenza Sportello Donna Maria Grazia Cutuli", che intende sviluppare azioni di supporto e accompagnamento nella gestione di casi complessi di donne vittime di violenza e il progetto "Casa Rifugio Schio" che intende sviluppare azioni di supporto alla gestione delle donne vittime di violenza accolte in Casa Rifugio.

I suddetti progetti sono stati approvati dalla Regione del Veneto, D.D.R. n.52 del 25/11/2016 .

3) OGGETTO DELL'APPALTO

Lotto A) SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DEL "CENTRO ANTIVIOLENZA SPORTELLLO DONNA MARIA GRAZIA CUTULI": interventi a favore delle donne (anche accompagnate da figli/e minorenni) vittime di violenza, maltrattamenti, abusi, stalking o che

manifestino situazioni di disagio sociale e psicologico che accedono al "Centro Antiviolenza Sportello Donna Maria Grazia Cutuli";

Lotto B) SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DELLA "CASA RIFUGIO SCHIO": interventi a favore delle donne (anche accompagnate da figli/e minorenni) vittime di violenza, maltrattamenti, abusi, stalking o che manifestino situazioni di disagio sociale e psicologico che accedono alla Casa Rifugio Schio.

Pertanto il soggetto aggiudicatario della gara deve realizzare le seguenti prestazioni:

LOTTO A) SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DEL "CENTRO ANTIVIOLENZA SPORTELLO DONNA MARIA GRAZIA CUTULI" ;

Comprensivo delle seguenti prestazioni:

1. **Accompagnamento nei gruppi- a) di sostegno psicologico, b) auto mutuo aiuto, c) laboratori creativi e d) laboratori esperienziali:** con la presente azione si intende valorizzare l'aspetto gruppale, nello specifico si intende avviare dei gruppi di sostegno psicologico per donne seguite dal centro antiviolenza in fasi diverse del loro percorso di uscita dalla violenza e proporre dei percorsi esperienziali, utilizzando metodologie diversificate, sul tema della leadership-dell'autostima, della percezione delle proprie emozioni, dell'intelligenza emotiva, rivolti a donne vittime di violenza seguite dal centro, ma aperti anche ad altre donne in un'ottica di prevenzione, di mutuo sostegno e di promozione di nuove reti. Si vuole inoltre avviare un gruppo di auto-mutuo aiuto sul tema della ricerca attiva del lavoro, tematica di fondamentale importanza per donne che devono costruirsi un'autonomia di vita da tutti i punti di vista. Accanto a questo si desidera arricchire la proposta con laboratori creativi e di hobbistica guidati da donne, alcune delle quali uscite da storie violente, che mettono a disposizione la propria competenza ed esperienza diventando "mentor" l'una dell'altra.

la prestazione di cui sopra deve essere svolta:

a) con la presenza di una psicologa/ psicoterapeuta per almeno 30 ore complessive, presso il Centro Antiviolenza per la realizzazione di n. 1 gruppi di sostegno psicologico sul tema della rielaborazione del vissuto del trauma e dipendenza affettiva e n.1 gruppo sul tema dell'autostima;
b), c) e d) con la presenza di una operatrice per almeno 60 ore complessive, presso il Centro Antiviolenza per la realizzazione di n. 4 gruppi sui temi della ricerca attiva del lavoro, sulla creatività, su tematiche al femminile e sulla percezione delle proprie emozioni valorizzando la metodologia esperienziale.

2. **Accoglienza e accompagnamenti:** l'attività comprende interventi diretti di ascolto presso il Centro Antiviolenza, su chiamata e accompagnamenti specifici rivolti a donne in carico al Centro sui temi del lavoro, della casa e tematiche legali;

la predetta prestazione deve essere svolta con la presenza, di almeno una operatrice, per almeno 50 ore, presso il Centro Antiviolenza, secondo il calendario che sarà redatto con la responsabile del Centro;

3. **organizzazione e gestione di un percorso formativo:** il percorso dovrà realizzarsi in almeno 30 ore, di cui almeno 15 d'aula; i temi specifici dell'intervento saranno concordati tra l'appaltatore e la responsabile del Centro Antiviolenza;
4. **attività di sensibilizzazione sul tema del contrasto alla violenza** finalizzate ad avviare una rete sociale che sia di supporto e di sostegno concreto alle donne nel loro percorso di uscita dalla violenza.

La prestazione si sostanzia in azioni di sensibilizzazione diretta ad associazioni/ enti del territorio, coordinamento, sostegno ed organizzazione del "Tavolo per il 25 novembre" e di eventuali gruppi correlati al tavolo e nella gestione diretta di eventuali volontari, provenienti dalle associazioni del Tavolo disponibili a collaborare con il CEAV e la Casa Rifugio.

La prestazione deve essere svolta per almeno 100 ore;

- sono inoltre previste 85 ore per la gestione, di cui almeno 25 ore per il coordinamento delle attività, almeno n. 60 ore per la partecipazione agli incontri di equipe per la programmazione/verifica con i referenti del Servizio Politiche per la famiglia;
- a conclusione dell'appalto dovrà essere presentata una relazione finale riassuntiva degli interventi svolti e dei risultati raggiunti.

Per l'esecuzione dell'appalto l'appaltatore si impegna ad:

- avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato come previsto dalla normativa (rif. Conferenza Unificata citata in premessa) , in possesso di consolidata e comprovata esperienza e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne;
- ad avvalersi delle seguenti figure professionali :
 - a) assistente sociale in possesso della Laurea in Scienze di Servizio Sociale ed iscrizione all'Albo Professionale;
 - b) psicologa in possesso della Laurea in Psicologia e specializzazione in Psicoterapia, od altro titolo di studio equipollente ed iscrizione all'Albo Professionale;
 - c) educatrice professionale in possesso di Laurea in Scienze dell'educazione;

La psicologa/psicoterapeuta e i formatori possono essere figure sia interne che esterne all'organizzazione del soggetto appaltatore.

L'Appaltatore può, altresì, avvalersi di personale amministrativo ed in possesso di altre qualifiche

professionali nonché di personale volontario, con adempimento degli obblighi previsti dalla normativa nazionale e regionale.

L'Appaltatore si impegna altresì a presentare al Committente l'elenco nominativo, corredato di *curriculum*, del personale impiegato nel servizio, assicurando la stabilità del medesimo nonché la specifica competenza ed esperienza nei servizi cui è preposto, nel rispetto dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente. Egli ha l'obbligo di aggiornare il Committente stesso circa la composizione dell'organico in caso di eventuali sostituzioni e/o inserimenti. Il personale aggiunto o sostituito dovrà essere in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali richiesti per la specifica figura professionale.

L'Appaltatore si impegna altresì a presentare:

- una relazione **sul servizio nel suo complesso**, redatta dall'équipe **ogni mese di attività**, in cui verranno evidenziate le fasi più importanti dello stesso ed i risultati conseguiti per ciascun utente in rapporto agli obiettivi stabiliti nel progetto individuale, da trasmettere (su supporto informatico) alla responsabile del Centro;
- relazione **finale annuale** sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, da trasmettere (su supporto informatico) alla responsabile del Centro entro 15 giorni dalla conclusione del servizio.

LOTTO B) SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DELLA "CASA RIFUGIO SCHIO"

Comprensivo delle seguenti prestazioni:

- **accoglienza e accompagnamenti educativi:** si deve provvedere all'accoglienza e assistenza in caso di inserimenti in urgenza e/o programmati, gestire l'ospitalità temporanea comprensiva della fornitura di vitto e beni di prima necessità, monitoraggio, sostegno ed accompagnamento nella convivenza tra ospiti e gestione della vita della Casa: pulizia, spesa / preparazione dei pasti, affiancamento nella ricerca del lavoro e in attività di integrazione sociale ed eventuali trasferimenti.

la prestazione deve essere svolta per almeno 300 ore di presenza presso la Casa Rifugio, si specifica che tra le attività richieste si prevede il controllo dei materiali e delle attrezzature presenti in ogni ambiente della casa e inoltre l'attivazione di attività educative nell'ambito della pulizia, dell'ordine degli ambienti, degli arredi dei principi della corretta alimentazione e dell'igiene personale.

Si precisa che, ai sensi del "Regolamento di gestione e funzionamento della Casa Rifugio Schio", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 3/11/2014, per gestione delle spese quotidiane si intende:

- a) fornitura diretta di generi alimentari di base, abbigliamento, anche usato, e prodotti per l'igiene personale;
- b) erogazione di somme di denaro destinate all'acquisto di alimentari, abbigliamento, prodotti per l'igiene personale e altri beni di prima necessità direttamente alle beneficiarie accolte nella Casa Rifugio;

- c) erogazione di buoni-alimentari prepagati;
- d) *pocket money* per le spese personali, in particolare commisurato alle necessità di eventuali figli accolti con la madre, in aggiunta ai servizi elencati, il cui ammontare sarà definito dalla responsabile della Casa Rifugio Schio.

All'appaltatore del Lotto B) saranno rimborsati direttamente i costi per le spese quotidiane, di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) per un importo complessivo presunto di Euro 4.500,00.

- **Supporto ai minori vittime di violenza assistita:** I bambini che seguono la madre e vengono ospitati nelle case, hanno vissuto periodi di profonda violenza, assistendo alle relazioni aggressive tra la madre e gli adulti della famiglia e spesso sono loro stessi vittime di maltrattamenti fisici, psicologici a volte anche sessuali. La violenza assistita ha ripercussioni su tutta la sfera del minore: mina la fiducia nella relazione, indebolisce le potenzialità di apprendimento, lascia "segni" sui comportamenti interpersonali. Risulta molto faticoso anche per loro lasciare la propria casa, le proprie abitudini, le proprie sicurezze, anche se sono rappresentate da un familiare violento. L'abbandono del tetto familiare può avvenire all'improvviso, velocemente, permettendo di portare con sé pochi abiti e poche cose. Per salvaguardare la sicurezza della madre e dei figli, può essere necessario cambiare scuola o asilo, quindi costringerli a nuovi inserimenti in luoghi sconosciuti e con persone sconosciute.

L'intervento delle operatrici della Casa deve essere di supporto alle madri e nella relazione con i/le figlie/i per favorirne il dialogo e aiutarla con le strategie più proficue per affrontare il momento. In considerazione dell'età dei figli accolti saranno modulate le strategie di intervento. Si richiede l'accompagnamento nei compiti scolastici, nella gestione della quotidianità durante l'accoglienza (per es adeguati compiti di pulizia e riordino) e delle regole della comune convivenza civile dell'abitare e al di fuori della stessa. Si prevede inoltre l'organizzazione e la presenza dell'affidatario ad incontri tra i figli/e e il padre, se previsti sulla base di accordi tra i Servizi che hanno in carico la donna e i figli. Dovranno essere attivati, sulla base di specifiche necessità, trasporti ed accompagnamenti della donna e dei figli.

la prestazione deve essere svolta per almeno 100 ore di presenza presso la Casa Rifugio;

Inoltre:

- sono previste 85 ore per la gestione e il coordinamento delle attività, comprensive degli incontri di programmazione/verifica con i referenti del Casa Rifugio;

Per l'esecuzione dell'appalto l'appaltatore si impegna ad:

- avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato come previsto dalla normativa (rif. Conferenza Unificata citata in premessa) , in possesso di consolidata e comprovata esperienza e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne;

– ad avvalersi delle seguenti figure professionali :

a) assistente sociale in possesso della Laurea in Scienze di Servizio Sociale ed iscrizione all'Albo Professionale;

b) educatrice professionale in possesso di Laurea in Scienze dell'educazione;

L'Appaltatore può, altresì, avvalersi di personale amministrativo ed in possesso di altre qualifiche professionali nonché di personale volontario, con adempimento degli obblighi previsti dalla normativa nazionale e regionale.

L'Appaltatore si impegna altresì a presentare al Committente l'elenco nominativo, corredato di *curriculum*, del personale impiegato nel servizio, assicurando la stabilità del medesimo nonché la specifica competenza ed esperienza nei servizi cui è preposto, nel rispetto dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente. Egli ha l'obbligo di aggiornare il Committente stesso circa la composizione dell'organico in caso di eventuali sostituzioni e/o inserimenti. Il personale aggiunto o sostituito dovrà essere in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali richiesti per la specifica figura professionale.

L'Appaltatore si impegna altresì a presentare:

- una relazione **sul servizio nel suo complesso**, redatta dall'équipe **ogni mese di attività**, in cui verranno evidenziate le fasi più importanti dello stesso ed i risultati conseguiti per ciascun utente in rapporto agli obiettivi stabiliti nel progetto individuale, da trasmettere (su supporto informatico) alla responsabile del Centro;
- relazione **finale annuale** sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, da trasmettere (su supporto informatico) alla responsabile del Centro entro 15 giorni dalla conclusione del servizio.

L'appaltatore, prima dell'avvio del servizio, dovrà comunicare l'avvenuta nomina del Coordinatore del progetto, nonché l'elenco del personale da impiegare specificando la relativa qualifica. L'appaltatore, inoltre, è obbligato ad ottemperare, nei confronti del personale impiegato per le attività e in relazione alle diverse tipologie di rapporti instaurati (lavoro dipendente, lavoro autonomo, ecc.), a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, di tutela della salute dei lavoratori e di assicurazioni sociali e previdenziali.

L'appaltatore è altresì responsabile per il personale dipendente e non, utilizzato per la realizzazione del servizio, non configurandosi alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere, con il Comune di Schio; ricade quindi sull'appaltatore la responsabilità per la mancata applicazione dei contratti di lavoro e per l'assolvimento degli obblighi assicurativi previsti dalla normativa in materia di lavoro.

Il personale individuato dall'appaltatore dovrà garantire la riservatezza, in conformità a quanto stabilito dal D. lgs 196/2003 delle informazioni ricevute nello svolgimento dell'attività riguardo i dati personali degli utenti e alle notizie relative al servizio. Il personale impiegato dovrà attestare le prestazioni svolte tramite la compilazione di un registro presenze (anche di tipo elettronico) fornito

dall'amministrazione comunale.

3) DURATA, AMMONTARE PRESUNTO DELL'APPALTO E SCADENZA

L'appalto per il Lotto A) avrà durata di mesi 10 con decorrenza da marzo 2017, con scadenza al 31/12/2017. E' prevista l'opzione di rinnovo del contratto per un ulteriore anno alle medesime condizioni, ovvero dal 01/01/2018 al 31/12/2018. Il rinnovo sarà subordinato all'importo e ai tempi stabiliti dai Bandi Regionali in materia;

L'appalto per il Lotto B) avrà durata di mesi 12 con decorrenza da marzo 2017, con scadenza 31/12/2017 E' prevista l'opzione di rinnovo del contratto per un ulteriore anno alle medesime condizioni, ovvero dal 01/01/2018 al 31/12/2018. Il rinnovo sarà subordinato all'importo e ai tempi stabiliti dai Bando Regionali in materia;

L'importo a base di gara è pari:

LOTTO A): SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DEL "CENTRO ANTIVIOLENZA SPORTELLO DONNA MARIA GRAZIE CUTULI" ad Euro 12.000,00 comprensivo di IVA

LOTTO B): SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DELLA "CASA RIFUGIO SCHIO" ad Euro 16.000,00 comprensivo di IVA e dell'importo del rimborso spese per la gestione delle spese quotidiane.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che dichiarino di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti, previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014 così come recepita dalla D.G.R. 451 del 28.05.2015:

1. avere nello Statuto i temi di contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza di genere;
2. impiegare nelle attività oggetto dell'affidamento, personale femminile adeguatamente formato sulla violenza di genere (art. 3 dell'Intesa Stato Regioni).

5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici che intendono manifestare il proprio interesse alla successiva procedura di gara, dovranno far pervenire allo sportello QUI Cittadino del Comune di Schio – Via Pasini, 33 – 36015 Schio – tassativamente entro il termine perentorio **delle ore 12,00 del giorno 16/02/2017**, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, nonché la dicitura relativa al presente avviso: **"NON APRIRE: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER SERVIZIO IMPLEMENTAZIONI ATTIVITA' IN MATERIA**

DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE”, contenente l'apposita istanza nonché l'indicazione del/i lotto/i per i quali si manifesta il proprio interesse, conforme allo schema allegato sub lettera A).

Ai fini del rispetto del suddetto termine perentorio faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura dello sportello QUI Cittadino del Comune di Schio.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e all'indirizzo sopra indicato.

La predetta istanza – allegato sub A) - dovrà essere bollata, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico – o dal soggetto munito di poteri rappresentativi – con allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

Si precisa che:

Sulla base del contenuto delle manifestazioni di interesse pervenute, sarà effettuata una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 50/2016 tra coloro che avranno manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura in oggetto. L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri che saranno indicati nella lettera d'invito.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la massima partecipazione dei soggetti che rispondono ai requisiti richiesti; la presente manifestazione di interesse non vincola in alcun modo la stazione appaltante, in quanto ha l'unico scopo di prendere atto della disponibilità di soggetti interessati ed in possesso dei requisiti ad essere invitati a presentare l'offerta. Per effetto di quanto sopra, la presentazione della domanda da parte dell'operatore economico non attribuirà allo stesso alcun interesse qualificato, né alcun diritto in ordine alla partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, né comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della stazione appaltante.

Verranno esclusi i soggetti che presentino documentazione incompleta o non redatta secondo l'allegato modello di istanza **(bollato e sottoscritto dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del medesimo sottoscrittore)**.

Non verranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine perentorio indicato.

6) INFORMAZIONI SUL CONTENUTO DELLA SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA:

I soggetti selezionati sulla base della presente manifestazione di interesse, saranno tenuti a presentare la propria offerta dopo la ricezione della lettera d'invito per la successiva procedura negoziata.

L'affidamento avrà durata per il periodo marzo 2017 dicembre 2017, da realizzarsi secondo il

cronoprogramma che sarà fornito dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti, in favore delle ditte che avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa .

Un singolo operatore economico potrà aggiudicarsi uno o entrambi i lotti.

All'appalto si applicano le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 9 gennaio 2012 tra il Ministero dell'interno, la Regione Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e le Prefetture della Regione Veneto, come recepite dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta Comunale n. 132/2012 del 3 maggio 2012, consultabile sul sito istituzionale del Comune di Schio: www.comune.schio.vi.it.

7) TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.lgs. 196 del 30/06/2003 si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono la procedura oggetto del presente invito, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- b) i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. 30.6.2003, n. 196, al quale si rinvia;
- c) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Schio; il responsabile del trattamento dei dati è il Capo Servizio FF Politiche per la famiglia Barbara Bonotto.

8) ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Schio all'indirizzo www.comune.schio.vi.it – sezione "bandi di gara – appalti" e "Albo Pretorio".

Le richieste di chiarimento vanno inviate via pec, all'indirizzo schio.vi@cert.ip-veneto.net, o via telefax al n. 0445691416

Il responsabile del procedimento è Il Capo Servizio FF Politiche per la famiglia Barbara Bonotto.

Schio, 30.01.2017

IL DIRIGENTE

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI SCHIO" around the perimeter and a central emblem. The signature is written in a cursive style.